

## *La voce che annuncia i treni*

Una produzione dell'Associazione *Avvenimenti*

Regia di Alice Corni e  
Emanuele Umberto Salvatore

Poesie di Francesco Nugnes



### PROGETTO ARTISTICO

Il tratto distintivo dello spettacolo *La voce che annuncia i treni* è il dialogo tra poesia, teatro e musica: ciascuna disciplina conserva il proprio spazio ponendosi in relazione con le altre nella creazione di un viaggio comune. Le storie tratteggiate non seguono una trama unitaria, ma sono in comunicazione tra loro attraverso un arco emotivo coerente che oscilla tra leggerezza e drammaticità, tra comicità e tragicità, secondo una logica narrativa di tipo emozionale.



Il punto di partenza, artistico e umano, è stato l'incontro con il poeta Francesco Nugnes e la sua raccolta di poesie, che dà il titolo al progetto stesso, *La voce che annuncia i treni* (PAV edizioni, 2023). Le poesie del volume accolgono un'ampia e variegata gamma di immagini e situazioni, con un filo conduttore mai esplicito, appena percepibile, costituito da riferimenti e allusioni a viaggi, stazioni, treni, partenze... Nel corso dello spettacolo si dà lettura di una decina di poesie tratte dalla raccolta, con un nuovo ordine funzionale allo svolgimento dello spettacolo.

A partire dalle immagini evocate dalle poesie nascono gli *sketch* teatrali scritti da Alice Corni, nei quali i paradossi poetici evocati dalle letture si incarnano in situazioni reali, in circostanze soggette a rapidi sviluppi e direzioni inaspettate.

Emanuele Umberto Salvatore sostiene al pianoforte la narrazione emotiva dello spettacolo attraverso l'esecuzione dal vivo di alcuni brani di J.S. Bach, nel segno della sua ricerca artistica sulla versatilità e universalità delle musiche del compositore tedesco, capaci di accogliere, anche nello stesso brano, una pluralità di emozioni senza mai indulgere nel patetismo. Tali musiche, lungi dall'essere "colonna sonora", ricoprono un ruolo strutturale all'interno dello spettacolo ed entrano in relazione dialogica con le poesie e le scene adiacenti.



Lo spazio sonoro è arricchito anche da un lavoro di *design* sonoro che avvolge alcuni segmenti delle scene teatrali: suoni e rumori tratti dalla vita quotidiana delle stazioni e dei treni, accuratamente selezionati e parzialmente rielaborati, vengono riproposti in un contesto nuovo, apparentemente con correlato, catapultando lo spettatore in un'atmosfera dagli esiti onirici.



La vocazione multidisciplinare dello spettacolo va dunque sottolineata nel fatto che ciascuna arte (poesia, teatro e musica) concorre a livello strutturale e paritario alla creazione dello spettacolo su un piano di scrittura, secondo il principio dell'*interpenetrazione nell'autonomia*.

La nostra sfida consiste inoltre, in coerenza con uno dei principi ispiratori della nostra associazione, nel proporre lo spettacolo in contesti di fruizione inusuali per uno spettacolo teatrale, un principio da declinare con coraggio sia pur senza forzature.

## NOTE DI REGIA

Nella sua realizzazione davanti a un pubblico, *La voce che annuncia i treni* si avvicina alla *performance*: quattro artisti su un palco si scambiano impulsi e vibrazioni emotive, all'interno di una scrittura definita che lascia tuttavia spazi di creazione al *performer*. Tutto avviene sotto gli occhi dello spettatore: i cambi-scena, le esecuzioni dei brani musicali, i silenzi, tutto fa parte di un flusso espressivo condiviso con il pubblico. In ogni momento dello spettacolo ciascun *performer* è vivo e in ascolto attivo degli altri. Le scenografie sono minimali e limitate agli oggetti irrinunciabili. I *performer* sono liberi



di utilizzare, saltuariamente, anche lo spazio extra-scenico: in alcuni momenti l'azione si sviluppa *tra* gli spettatori, e dunque *con* gli stessi. Ne risulta un viaggio immersivo e variegato, in tutte le sue molteplici accezioni.

Fin dal momento in cui gli avventori iniziano ad accomodarsi in sala, circa 20 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, lo spazio sonoro è attivo attraverso la riproduzione di una traccia (*design sonoro*), contribuendo alla creazione di un'atmosfera immersiva. Anche i *performer* si trovano già nello spazio scenico, visibili agli spettatori: senza attuare azioni di particolare impatto, si integrano insieme con il pubblico nel rito collettivo che si sta per compiere. Ad un certo punto lo spettacolo inizia, senza un ingresso formale degli artisti né un applauso che ne sancisca, con uno stacco netto, l'apertura. Da un certo punto di vista, la *performance* è iniziata prima che lo spettatore se ne sia accorto, dall'istante stesso in cui ha messo piede nel luogo della rappresentazione.



## BREVE SINOSI POETICA

*Overo una proposta per una sintetica presentazione dello spettacolo al pubblico (social, broadcast, brochure, programma di sala, locandina, etc.)*

“Gli schiaffi della vita appiccicano al muro tutti”, diceva Gaber, e chi ne ha ricevuti sa quanto da quel muro sia difficile scrostarsi; Calderón de la Barca ci ricorda invece che “La vita è sogno”: quando ci innamoriamo, riscopriamo la consistenza di queste parole. Esiste uno spazio tra queste due dimensioni, uno spazio bianco e vuoto nel quale abbiamo deciso di far passare un treno. Poesia, musica e teatro si trovano sul vagone di un treno regionale. Tra una stazione e l'altra, come spesso accade nei lunghi viaggi, si inizia a dialogare.



[TRAILER DELLO SPETTACOLO](#)



Una produzione dell'associazione *Avvenimenti*  
Regia di *Emanuele Umberto Salvatore e Alice Corni*

Poesie di *Francesco Nugnes* tratte dall'omonima  
raccolta edita da PAV Edizioni (2023)

Drammaturgia di *Alice Corni*

Interpreti: *Alice Corni, Alessandro Dichirico,  
Giada Pasquali*

Al pianoforte *Emanuele Umberto Salvatore* con  
musiche di J.S. Bach

Scenografie di *Alice Corni*

Design sonoro di *Emanuele Umberto Salvatore*

Tecnico audio e luci: *Chiara Biancardi*

Fotografie di *Ana Maria Dinu*



**DURATA:** 1h 20m

**Specifiche Scenotecniche:**

- Dimensioni palco: 6mX6m minimo;
- Preferibilmente fondale nero (non influente per la realizzazione dello spettacolo).

**Dotazione Illuminotecnica:**

- Console luci di base.

**Dotazione Acustica:**

- Impianto di diffusione adeguato alla sala e n.2 monitor su palco;
- Pianoforte o amplificazione tramite jack per pianoforte digitale Yamaha, in dotazione del pianista;
- Mixer audio.

Responsabile tecnico: **Chiara Biancardi**, 392 1291938

**Contatti:**

**Emanuele Umberto Salvatore:** 348 3680270; [emanueleumberto.salvatore@gmail.com](mailto:emanueleumberto.salvatore@gmail.com)

**Alice Corni:** 393 9381722; [aliccorni@gmail.com](mailto:aliccorni@gmail.com)

**Associazione Avvenimenti:** [avvenimenti.ets@gmail.com](mailto:avvenimenti.ets@gmail.com)

Associazione Culturale "Avvenimenti ETS"  
Via Gramegna 17, Torino, 10149  
Codice Fiscale: 97894410014

